

"Amis, ve raccomandandi la mia baracca..."

CONCERTO DEL CORO ANA MILANO NEL 60° DELLA MORTE DI DON GNOCCHI

MILANO. Si svolgerà nel pomeriggio di **domenica 28 febbraio**, alle **ore 16**, al **Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano** (via Conservatorio, 12), il concerto vocale *"Amis, ve raccomandandi la mia baracca"* del **Coro ANA di Milano "Mario Bazzi"**, diretto dal maestro Massimo Marchesotti e dedicato al beato don Gnocchi nel sessantesimo anniversario della morte.

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Don Gnocchi in collaborazione con il Coro ANA "Mario Bazzi", della sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Alpini.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, previo ritiro di un accredito presso la stessa Fondazione (tel. 02-40308938-911, e-mail: beatificazione@dongnocchi.it).

"Amis, ve raccomandandi la mia baracca..." è l'accurato appello con il quale don Carlo Gnocchi, l'apostolo del dolore innocente – proclamato beato il 25 ottobre 2009 - chiudeva la sua straordinaria esperienza terrena, spegnendosi nella tarda serata del 28 febbraio 1956, in una camera della clinica Columbus di Milano. In quelle struggenti parole, la preoccupazione per la "Pro Juventute", l'Opera da lui tenacemente voluta per accogliere, assistere e restituire dignità a migliaia di orfani, mutilatini e poliomielitici in tutta Italia.

Erede e continuatrice di quella missione, la Fondazione che oggi porta il suo nome ha approntato un ricco calendario di iniziative e celebrazioni avviate lo scorso ottobre e che proseguiranno per tutto l'anno sia nei 28 Centri di riabilitazione oggi attivi in Italia che in tutto il resto del Paese.

Fra queste, il concerto del coro ANA vuole soprattutto ricordare e celebrare l'affetto degli alpini per don Gnocchi, cappellano in Grecia e Albania durante la seconda guerra mondiale e poi protagonista della drammatica ritirata di Russia con la Tridentina.

I canti che daranno forma al concerto, apparentemente diversi tra loro per genesi e tradizione, risultano uniti da una forte componente comune. Sono gli stessi canti che gli alpini e don Carlo intonarono insieme nel 1942-1943 intorno ai fuochi notturni in quell'inverno fatale. Sono i canti che evocano nella tragedia della ritirata sul Don il suo simbolo desolato in *"Centomila gavette di ghiaccio"*.

«Il concerto che il Coro Ana di Milano dedica anche in questa occasione a don Gnocchi -sono parole del presidente della Fondazione, monsignor Angelo Bazzari - riproponendo quei canti che furono la colonna sonora di un momento importante della sua vita, ce lo faccia sentire più vicino. E il suo ricordo sia per tutti stimolo, sostegno e coraggio per continuare - ciascuno nel proprio ambito - la sua battaglia in difesa e per la promozione della vita».

Domenica 28 febbraio 2016 - ore 16

Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Sala Verdi

via Conservatorio, 12 - Milano

Ingresso libero, previo accredito presso:

Fondazione Don Gnocchi (tel. 02-40308.938-911, e-mail: beatificazione@dongnocchi.it).